



Comportamenti da tenere prima e durante lo sciopero:

- **Il dirigente scolastico** chiede ai docenti con una circolare chi intende scioperare specificando che la comunicazione è volontaria. La circolare deve essere emanata in tempo utile per la successiva comunicazione alle famiglie che il dirigente deve fare 5 giorni prima dello sciopero. Non può obbligare alcuno a rispondere; non può chiedere di più (ad esempio che dichiarare l'intenzione anche chi non sciopera), può sospendere il servizio (le lezioni) se non è in grado di garantire neanche un servizio minimo.
- **Il docente** è libero di dichiarare o di non dichiarare cosa intende fare. Chi non dichiara nulla non può essere costretto a farlo e non è sanzionabile. Chi dichiara di scioperare e poi cambia idea e si presenta a scuola il giorno di sciopero, potrebbe essere non utilizzato dal dirigente scolastico e sarebbe considerato in sciopero.
- **Il dirigente** comunica alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio previsto per il giorno di sciopero (la comunicazione è un obbligo della scuola, non dei singoli docenti).
- **Il docente** non deve far nulla. Non è suo compito avvisare le famiglie sul suo comportamento il giorno dello sciopero.
- **Il docente** che ha il giorno libero non può essere obbligato a dichiarare qualcosa e non può comunque perdere la retribuzione; non può essere chiamato a scuola per sostituire docenti in sciopero.
- Non è prestazione indispensabile l'apertura della scuola, la generica vigilanza all'ingresso o all'interno della scuola o di tutti i plessi. Formare unilateralmente contingenti di collaboratori per queste prestazioni è **attività antisindacale**.